



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

Ambito progetto	Contrasto alle mafie e legalità
Titolo progetto	Tra Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della libertà
Denominazione ETS	ATS Azione Sociale e Centro Comunitario Agape
Breve descrizione ETS	<p>L'ATS formata dalla Cooperativa Sociale "Azione Sociale" di Messina e dal "Centro Comunitario Agape" di Reggio Calabria, vanta un'esperienza più che trentennale sui temi oggetto del Progetto. La Cooperativa "Azione Sociale, nata nel 1984, progetta e gestisce servizi socio-sanitari rivolti a minori, disabili, anziani, soggetti svantaggiati. Attualmente gestisce: Comunità alloggio per Disabili psichici e minori a rischio di devianza. Asilo Nido, Sprar, Servizi domiciliari e educativi rivolti a minori e famiglie. Star. Rsa, ADI Geriatrica in convenzione con ASP, progetti di integrazione rivolti alla popolazione Rom, Sinti e Camminanti, finanziati dal FSE. Progetti finanziati dal Pon Legalità con la Città Metropolitana di Messina e la Città Metropolitana di Catania. Ha gestito negli anni Centri di aggregazione giovanile nei territori a rischio di devianza della città di Messina (dal 2001 al 2018: Il Mosaico, Gli Incredibili, Argo). Ha promosso e promuove tirocini formativi ed attività di work-experience in convenzione con il Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina e finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti ammessi ad espiare una pena in misura alternativa al carcere. Nel biennio 2007-2008, la cooperativa si è occupata di inserimento lavorativo attraverso percorsi di presa in carico di soggetti indultati nell'ambito di apposita convenzione con Legacoop e Italia Lavoro. Inoltre, riguardo allo specifico ambito di intervento, ha gestito e gestisce anche attualmente progetti di accompagnamento educativo nell'area penale nell'ambito delle misure di restrizione della libertà presso i locali del Centro di Prima Accoglienza e Azioni di prevenzione, ricerca e accompagnamento dei minori autori di reato con l'Ussm di Messina - Ministero della Giustizia (fra i quali si citano a titolo esemplificativo: anno 2002 Il Filo Rosso, anni 2012/2013 il Bivio, anno 2014 La strada, anno 2015 il Globo, anno 2016 Diversi percorsi integrati, anno 2020 Lavorare per crescere). Per la gestione dei servizi e progetti socio-educativi si avvale del sistema di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/15.</p> <p>Il Centro Comunitario Agape ha iniziato il suo impegno di solidarietà e di giustizia nel territorio reggino alla fine degli anni Sessanta come risposta innovativa alle provocazioni del territorio, per condividere dall'interno la povertà e l'emarginazione, per sperimentare un modello di vita alternativo al consumismo, all'individualismo, alla delega sociale. Costituito giuridicamente nel 1979, nasce con l'intento di coinvolgere il mondo giovanile nella lotta a tutte le forme di emarginazione sociale per promuovere la legalità e la giustizia sociale. Ha per statuto la finalità prioritaria di privilegiare</p>



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

l'impegno verso i minori e i giovani. Le attività promosse negli ultimi anni continuano a riflettere l'assetto ideologico fondante dell'associazione con azioni concrete di vicinanza e di sostegno ai ragazzi e alle famiglie, in un ambiente che rende drammatiche le condizioni di vita di larghe fasce della popolazione. L'Agape è strettamente collegata ad una rete importante con istituzioni, chiesa e scuole. Storica è la collaborazione dell'Agape con il Comune di Reggio Calabria, con il quale vi è una interazione operativa a sostegno dell'infanzia maltrattata e della famiglia. È promotrice della rete Alleanze Educative per la comunità educante, ed è membro del Forum Regionale delle Associazioni Familiari. È membro, altresì, dell'Associazione Libera contro le mafie. Inoltre, con il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria è operativo un protocollo di intesa per il rafforzamento del Progetto "Liberi di Scegliere".



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

ID	Sezione
1	Sintetica descrizione del progetto
	<p>Il progetto "Tra Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della libertà" (promosso dall'ATS Azione Sociale e Centro Comunitario Agape) prevede l'attivazione di laboratori di legalità presso le istituzioni scolastiche coinvolte e sulle navi traghetto che fanno la spola tra le due sponde dello stretto di Messina. Il progetto rappresenta un percorso "concreto" per i ragazzi, partendo dalla consapevolezza che vi è un alto rischio per gli studenti di essere avvicinati da soggetti senza scrupoli e invitati a divenire manovalanza a basso costo per la criminalità organizzata. In tale contesto, l'istituzione scolastica non può non farsi carico di mostrare la vera storia di chi sceglie la strada del crimine: contrariamente al falso mito dei soldi facili, dell'onore, del rispetto e della bella vita, spesso la storia a lieto fine non esiste; piuttosto, esiste il carcere. Il confronto con questa realtà, con testimonianze di famiglie vittime della criminalità, con magistrati, con ex detenuti e con i detenuti in carcere, fornisce agli studenti una consapevolezza nella scelta di vita e di chi vuole combattere e amare la propria terra. Gli interventi, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e modalità esperienziali, proporranno percorsi educativi finalizzati al contrasto ad ogni forma di sopruso e sopraffazione, con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità.</p>
2	Destinatari
	<ul style="list-style-type: none">• Regioni: Calabria, Sicilia• Ordine scuola: scuola secondaria di primo e secondo grado• Numero scuole: 25 (12 Scuole della Regione Sicilia e 13 Scuole della Regione Calabria)• Numero classi: 75 (3 per scuola)• Numero alunni: 1250 (50 per scuola)• Numero personale scolastico: 75 (3 per scuola)• Ulteriori destinatari: docenti, famiglie-stakeholder-impresе-associazioni-Tribunale Minori
3	Obiettivi generali
	<p>Il progetto intende diffondere la cultura della legalità mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">• affrontare e comprendere in profondità alcune realtà complesse e di favorire la maturazione del senso critico verso il valore del rispetto delle leggi, del senso di giustizia e di cittadinanza attiva;• sostenere nei giovani la capacità di prefigurarsi "realtà altre" e di contribuire alla loro capacità di progettare un futuro fondato sui valori della libertà e del bene comune;• contribuire al contrasto della cultura mafiosa, nonché alla riduzione di condotte devianti e/o delinquenti;• favorire un atteggiamento di convivenza civile rispettosa delle regole in difesa dei diritti e del benessere sociale;• promuovere la cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

	<ul style="list-style-type: none">• promuovere la capacità di ascolto, della creatività di pensiero e dell'espressione emotiva relativa alle tematiche trattate;• promuovere valori, elementi e azioni attraverso i quali la società civile svolge un ruolo propositivo ed efficace contro la violenza criminale;• individuare le ricadute sulla qualità di vita dei giovani che produce la realtà criminale e le sue forme di investimento.
4	Obiettivi specifici e risultati attesi
	<p>Obiettivi Specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Avviare un processo che, attraverso il coinvolgimento delle scuole – ragazzi, insegnanti, famiglie – stakeholder, possa far emergere come il rispetto delle regole, l'agire in base ad esse significhi vivere la propria creatività, la ricerca di nuove strade come percorso che possono costruirsi tenendo conto degli altri;- Diffusione di una cultura della legalità e solidarietà sociale;- Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita e allo sviluppo della propria comunità;- Ridurre i fenomeni di devianza minorile;- Contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica;- Rafforzamento delle competenze dei minori;- Riduzione della povertà educativa;- Potenziamento della Comunità Educatrice. <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- N. destinatari che superano condizioni iniziali di fragilità;- N. destinatari che migliorano le competenze di cittadinanza;- N. minori che hanno migliorato le competenze emotive/affettive;- N. minori che hanno migliorato le competenze cognitive;- N. di docenti coinvolti. <p>Risultati attesi:</p> <p>All'interno dei percorsi proposti, finalizzati a far conoscere persone ed esperienze significative, sperimentando nuove occasioni di scambio e relazionali e a far vivere esperienze «altre» rispetto al vissuto abituale dei ragazzi da confrontare alle "vecchie", si cercherà di stimolare il dubbio e si lavorerà insieme per il cambiamento, per il raggiungimento dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• attivazione di processi di responsabilizzazione;• interiorizzazione del rispetto delle regole, tenuta degli impegni e rispetto dei tempi;• rilevazione del cambiamento dello stile di vita, l'interiorizzazione ed il rispetto di regole di pacifica convivenza, la condivisione di norme e valori, l'acquisizione di abilità sociali e, non ultimo, l'instaurarsi di relazioni significative, anche dentro le famiglie e nelle reti sociali delle scuole; <p>Nello specifico ci si attende di raggiungere:</p>



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

	<ul style="list-style-type: none">• competenza e uso consapevole degli strumenti digitali;• consapevolezza del funzionamento del sistema mafia a livello locale e delle sue influenze a livello culturale;• conoscenza e riconoscimento dei nodi della rete sociale nel contrasto alla criminalità organizzata;• sviluppo del pensiero critico e competenze sociali nelle relazioni con gli altri;• consapevolezza e conoscenza delle opportunità esistenti attraverso realtà positive sul proprio territorio. <p>Lo strumento di monitoraggio che useremo ci consentirà di valutare gli esiti dell'intero progetto e di porre in essere eventuali miglioramenti o riprogettazioni dell'intervento, utilizzerà anche come fonte di informazione l'opinione e la percezione dei beneficiari e degli operatori e sarà impiegato con una modalità partecipata, orientata alla qualità del servizio.</p> <p>La valutazione si realizzerà attraverso la predisposizione di un impianto valutativo in cui sono definite le aree di interesse e i risultati che si vogliono ottenere per ciascuna area, i processi da sviluppare con la stima dell'impatto che si vuole produrre attraverso la realizzazione del progetto.</p> <p>Percorso ex ante della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• definizione dell'impianto valutativo (provvisto di obiettivi, risultati, processi) entro il primo mese;• definizione degli strumenti di rilevazione (sia di tipo statistico-quantitativo che di tipo qualitativo) entro il primo mese. <p>Monitoraggio in itinere:</p> <p>Si prevede la distribuzione e somministrazione dei questionari con cadenza trimestrale e conseguente rielaborazione e analisi dei dati, oltretutto la realizzazione di n° 4 focus group della durata di 2 ore cadauno (2 da realizzare con i minori e 2 con il personale docente).</p>
5	Attività previste
	<p>Il percorso del progetto viene declinato in un insieme di iniziative/laboratori che vedono i giovani protagonisti ed attori di azioni diversificate. Di seguito sono riportate le macro-attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. START UP DEL PROGETTO: conoscenza dei contesti e gruppi target, orientamento in aula degli studenti e dei docenti alle azioni da intraprendere previste nel progetto.2. RILEVAZIONE EX-ANTE: ad avvio progetto si rileveranno le opinioni e le conoscenze degli studenti riguardo i concetti di integrazione sociale, legalità, trasgressione, devianza, volontariato, solidarietà, valori nel mondo giovanile, interpretazioni e rappresentazioni del crimine e delle sue cause, eventuali sentimenti di insicurezza e dell'allarme sociale, orientamento verso la legalità, dell'immaginario verso il carcere. La rilevazione iniziale verrà fatta attraverso discussioni aperte, brainstorming, simulazioni e video, in modo da avere anche una base utile da cui partire per riflettere sui tempi e i modi della partecipazione attiva alla vita della collettività, del rispetto della legge, inteso come partecipazione critica degli studenti alla vita politica e sociale, al rispetto reciproco e collaborazione tra istituzioni e società civile, alla trasparenza di rapporti, alla difesa dei beni comuni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

3. **INCONTRI CON ATTORI PRIVILEGIATI:** dall'esperienza maturata sul tema da parte dei componenti dell'ATS con i giovani si svolgeranno presso ogni Istituto scolastico coinvolto almeno 2 incontri di testimonianze e incontri diretti con magistrati, vittime di mafia, ex detenuti, testimoni del Progetto "Liberi di Scegliere", al fine di dare ai ragazzi la possibilità di scegliere e di vedere altro perché quando si vede e si conosce si ha la possibilità di scegliere.
4. **PERCORSO FORMATIVO ALLA "CULTURA DELLA LEGALITÀ":** il percorso sarà rivolto a studenti e insegnanti, con l'obiettivo di far conoscere i meccanismi di illusione e di collusione che uno "stile di vita mafioso" pone nel suo essere, e di provare a debellare quel senso comune fatto di pregiudizi, semplificazioni cognitive ed emotive, che è e rimane il più grande alleato della mafia. Attraverso fasi di apprendimento e di elaborazione introdotte da uno Psicologo, si lavorerà per l'acquisizione di un giudizio morale congruo all'età degli studenti ed alle loro esperienze. Si stimolerà inoltre il dibattito intellettuale e il senso critico sulla tematica della legalità.
5. **PERCORSI EDUCATIVI DI GRUPPO "IL VALORE SCENDE IN CAMPO":** la dimensione dei gruppi di pari per lo svolgimento di un percorso educativo si inserisce in un'ottica di prevenzione e assunzione di responsabilità personale. Il gruppo di pari diventerà lo spazio simbolico di comunità dove le aspirazioni dei singoli devono trovare conciliazione reciproca attraverso regole condivise, e non affermarsi attraverso la sopraffazione, nella logica dei modelli criminali. Nello specifico, si realizzeranno:
 - 1 laboratorio composto da 10 incontri per ciascuna scuola coinvolta dell'Area Metropolitana di Messina e dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria;
 - 1 laboratorio, le cui edizioni saranno concordate con gli Enti gestori dei traghetti, sulle navi che fanno la spola tra le due sponde, una sorta di "sito di mezzo", nel quale i ragazzi potranno sviluppare pensieri, riflessioni, creazioni nella libertà assoluta. I gruppi di lavoro saranno misti, formati da studenti della Calabria e della Sicilia; durante tali gruppi di lavoro verrà realizzato un prodotto finale (murales, frasi, immagini, ecc.), che "viaggerà" fra la Sicilia e la Calabria.
6. **LABORATORIO #NO HATE:** la proposta formativa, incentrata su una metodologia child e youth-led /peer to peer, nasce da un'esigenza che fa parte della nostra quotidianità: il diritto di accesso all'informazione corretta, leale, libera da forme ormai consuete di linguaggio violento e altre forme di hate speech. Il progetto proposto, attraverso una serie di incontri, propone un approccio alla scrittura emozionale e consapevole, ponendo l'attenzione sulla libertà d'espressione che va sempre tutelata dai linguaggi aggressivi. La gestione della scrittura creativa ed emozionale potrà essere elaborata, vissuta ed esplicitata per esigere il diritto di tutti a parole e linguaggio di inclusione, rispetto, apertura, confronto e che promuova l'integrazione e lo scambio multiculturale. Alla fine del percorso i giovani coinvolti realizzeranno materiale multimediale con contenuti incentrati sulle buone pratiche per contrastare le parole ostili e le conseguenze a cura delle classi coinvolte e dei Peer educator da diffondere tra gli allievi e le loro famiglie.
7. **LABORATORIO ON THE ROAD:** il laboratorio esperienziale consisterà nell'accompagnare gruppi misti dei giovani delle Scuole coinvolte di Calabria e Sicilia in visite guidate alla scoperta di luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione antiracket per offrire l'occasione di approfondire i temi dell'impegno e della responsabilità collettiva, dell'educazione alla legalità e del riutilizzo sociale dei beni confiscati. La



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

	<p>storia della mafia e del movimento antimafia prende forma dal racconto dei protagonisti, per rivivere le tappe di una lotta che tuttora si combatte e che si vuole vincere. Si realizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none">○ visite dei luoghi significativi simboli della lotta alla mafia nelle due regioni coinvolte: ad esempio, l'albero di Falcone, il museo Cento Passi a Cinisi, il dirupo sui Colli San Rizzo dove è stato ritrovato il corpo di Graziella Campagna e dei luoghi di riscatto, le sedi di Addiopizzo, sedi di Libera a Reggio Calabria e Messina, territori simbolo delle guerre di mafia e 'ndrangheta con testimonianze e storie dirette;○ visita ai tribunali dei Minori di Messina e Reggio Calabria;○ visite e laboratori all'interno dei beni confiscati alla criminalità organizzata dove nascono oggi realtà imprenditoriali. Ad esempio, solo per citarne alcuni, Coop Valle del Mano, Consorzio Macramè, Coop Soleinsieme, Cooperativa Libera Terra, Centro Olimpo, ecc.; <p>8. LABORATORI DI DIGITALIZZAZIONE: il laboratorio avrà ad oggetto l'utilizzo consapevole del mondo di internet (privacy, role model-influencer, fake news) e conoscenza degli strumenti per la realizzazione dello storytelling di progetto e strumento podcast, che si utilizzeranno per veicolare gli obiettivi, i risultati e i messaggi di legalità e di prevenzione elaborati dai ragazzi del progetto stesso.</p>
6	Tempistiche previste
	<ul style="list-style-type: none">• Durata progetto: 10 mesi• Monte ore complessivo per singola istituzione scolastica: 70 ORE• Orario:<ul style="list-style-type: none">X scolastico;x extra-scolastico.
7	Spazi e strumentazione richiesti alla scuola
	<p>Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole dovranno mettere a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none">• spazi:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> aula;x laboratorio;x palestra;<input type="checkbox"/> atrio;x spazio virtuale;<input type="checkbox"/> altro _____.• strumentazione:<ul style="list-style-type: none">x [PC PORTATILI, VIDEO PROIETTORE]
8	Scheda finanziaria
	<p>RISORSE COMPLESSIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO € 295.000</p> <p><u>COSTO PROGETTO PER SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA € 11.800</u></p>



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "D" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

Dettaglio spese progetto PER SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA:
<ul style="list-style-type: none">• spese personale ATS Azione Sociale e Centro Comunitario Agape € 800,00 di cui: € 100 per spese di gestione, € 400,00 per figura gestionale/coordinamento, € 200 per figura rendicontale• spese personale scolastico € 3.000,00• spese acquisto materiali: € 1.600,00• spese servizi € 5.800,00 (Esperti-testimoni, comunicazione)• altre spese € 600,00 (pulizie, rimborsi spese, ecc.)